

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
AGENZIA PROVINCIALE PER L'ENERGIA

## CONTO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2009

### Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi programmatici (ai sensi dell'art. 8, comma 6, del D.P.P. 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg.)

#### 1. PREMESSE

Con la presente relazione che accompagna il conto consuntivo dell'Agenzia provinciale per l'energia, relativo all'esercizio finanziario 2009, vengono illustrate le modalità di formazione del documento contabile e l'analisi dei dati in esso contenuti con riferimento alle direttive provinciali per la formazione dei bilanci delle Agenzie, nonché le valutazioni sui risultati dell'attività di gestione e sull'attuazione degli obiettivi fissati nel programma di attività, mettendo in luce eventuali problematiche emerse nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento.

Facendo riferimento all'attività fondamentale attribuita all'Agenzia dalla legge istitutiva, va sottolineato che nel corso del 2009 si è consolidata la sperimentazione introdotta per le domande di contributo di cui alla L.P. n. 14/1980 e s.m. di modesta entità, la cosiddetta "procedura semplificata", che ha dimostrato di essere una soluzione estremamente efficiente ed efficace per definire le pratiche di contributo su interventi già realizzati di valore non superiore ai 40.000 Euro IVA inclusa. Nei nuovi criteri approvati con delibera della Giunta provinciale n. 809 del 9 aprile 2009 è stata aumentata la soglia di valore degli interventi per l'ammissione alla procedura semplificata. Tale soglia è passata da 25.000 Euro esclusa IVA a 40.000 Euro IVA inclusa. Per quanto riguarda la "procedura valutativa" sono state definite con appositi provvedimenti le graduatorie di priorità delle domande presentate sul bando 2008, nonché delle domande presentate sul bando 2009 connesse ad obiettivi anticongiunturali. Nel bando 2009, approvato con provvedimento del direttore di APE n. 7 del 29 aprile 2009, sono stati introdotti tra l'altro, in armonia con gli obiettivi provinciali, degli strumenti di finanziamento in funzione anticongiunturale che consentano di erogare i contributi nell'arco del biennio 2009-2010. Se con la procedura semplificata l'obiettivo di effettuare i pagamenti entro tempi brevissimi è stato raggiunto introducendo il principio della domanda e dell'istruttoria a valle della realizzazione delle opere e attraverso l'introduzione di un applicativo informatico che consente di concentrare tutta l'istruttoria al momento di presentazione della documentazione, per quanto riguarda gli interventi oggetto della "procedura valutativa" è stato individuato lo strumento del "bando stralcio", ovvero un bando con termini abbreviati al quale possono essere ammessi interventi che vengono avviati entro il 2009 e conclusi al massimo entro il 2010.

In sintesi il sistema di finanziamento organizzato nel bando 2009 riguarda complessivamente 25 tipologie di intervento di cui 19 sono gli interventi "storici" della L.P. n. 14/1980 (es. caldaie ad alto rendimento, collettori solari, coibentazioni, edifici a basso consumo,

fotovoltaico, etc.), 2 tipologie riguardano interventi previsti dalla L.P. n. 16/2007 sulla riduzione dell'inquinamento luminoso, e 4 tipologie riguardano i veicoli a basso impatto ambientale e gli impianti fissi a domicilio di metano per autotrazione (art. 3 sexies e 10 bis della L.P. n. 14/1980 e s.m.).

Il bilancio di previsione annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 è stato adottato con provvedimento del direttore dell'Agenzia n. 30 del 18 dicembre 2008 e successivamente approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3332 del 30 dicembre 2008. Tale documento è stato redatto in conformità alle direttive provvisorie contenute nella deliberazione n. 2632 del 17 ottobre 2008 in ordine al conseguimento degli obiettivi previsti dalla manovra finanziaria per l'anno di riferimento.

Il bilancio è stato variato e assestato successivamente con provvedimento del direttore dell'Agenzia n. 17 del 26 ottobre 2009, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2569 del 30 ottobre 2009. La variazione di assestamento è stata disposta in conformità alle direttive approvate dalla Giunta con deliberazione n. 486 del 13 marzo 2009:

Da rilevare che in sede di assestamento si è provveduto a introdurre modifiche significative al bilancio di previsione che è opportuno sintetizzare nel seguente modo:

#### Entrata

- viene ridotto l'avanzo presunto di consuntivo di Euro 1.496.285,13;
- vengono azzerate sulla competenza le assegnazioni in c/capitale sul capitolo 1100;
- vengono aumentate le assegnazioni in c/capitale sugli esercizi 2010-2011;
- l'azzeramento delle assegnazioni in c/capitale sulla competenza viene compensato da una assegnazione in annualità da attualizzare (Euro 17.066.524,67) attraverso Cassa del Trentino sul capitolo 1200;
- vengono iscritte nuove assegnazioni FESR per Euro 2.500.000,00 sul capitolo 1150/2009 ;
- vengono iscritte nuove assegnazioni per interventi sui Patti Territoriali per Euro 421.100,30 sul capitolo 1160/2009;
- vengono ridotti gli stanziamenti di Euro 301.881,32 per ciascun anno in relazione a revoche di interventi e riduzione degli accertamenti in annualità sul capitolo 1300/2009 e 2010;
- viene creato il nuovo capitolo 2150 "Proventi derivanti da canoni per l'utilizzazione di acque pubbliche (art. 1 bis 1 LP n. 4/1998) sul quale sono iscritte risorse già introitate nel 2009 per Euro 2.753.000,00 e una previsione per il 2010 e il 2011 di Euro 2.500.000,00 per ciascun anno;
- viene creato il nuovo capitolo 2500 "Entrate ex art. 1, comma 14, LP n. 2/2009" che prevede un accertamento sull'esercizio 2009 di Euro 9.000.000,00 a seguito dell'annullamento di residui passivi su esercizi precedenti al 2009.

#### Uscite

- viene aumentato di Euro 40.000,00 lo stanziamento sul capitolo 1300/2009 in relazione a maggiori risorse impiegate per spese d'organizzazione e funzionamento;
- viene creato il nuovo capitolo 1500 "Trasferimento canoni ex art. 1 bis 1 LP n. 4/1998";
- vengono notevolmente aumentati gli stanziamenti sul capitolo 3000 per l'erogazione di contributi in materia di energia sui tre esercizi del bilancio per dare copertura a domande del bando 2008, nonché del bando 2009;
- viene iscritto lo stanziamento di Euro 136.000,00 sul capitolo 3030/2009 relativo al progetto ENERBUILD che si aggiunge alle risorse residue (avanzo vincolato 2008) per il progetto ILETE;

- viene incrementato lo stanziamento sul capitolo 3200/2009 di Euro 137.400,00 per Interventi di “diagnosi energetiche su edifici pubblici” cofinanziate dal DM 20 luglio 2004;
- vengono ridotti sul capitolo 3550/2009 e 2010 gli stanziamenti rispettivamente di Euro 904.046,76 e 550.000,00 relativi a progetti ex ASPE di risanamento di elettrodotti;
- vengono ridotti sul capitolo 3800/2009 e 2010 gli stanziamenti per Euro 301.881,32 per ciascun anno per revocche di impegni pregressi PAT in annualità;
- viene aumentato lo stanziamento sul capitolo 5100/2009 relativo ad imposte e tasse per un maggior fabbisogno emerso in relazione all’affidamento di incarichi di collaborazione.

Tra queste modifiche si evidenziano, in modo particolare:

- la questione dei “canoni aggiuntivi idroelettrici” (art. 1 bis 1 L.P n. 4/1998 e s.m.) dovuti alla Provincia dai concessionari che beneficiano della proroga decennale della loro concessione; l’incasso di tali canoni è stato attribuito alla competenza di APE (art. 1 bis 1, comma 15 septies 1) che deve trasferirli interamente, secondo modalità definite attraverso un’intesa tra Provincia e Consiglio delle Autonomie, agli enti locali tramite i BIM di riferimento oppure tramite Cassa del Trentino che attualizza ai beneficiari le somme spettanti.; in via provvisoria nel bilancio di APE è stata creata un’apposita area omogenea di entrate proprie in attesa di conoscere le intenzioni circa la destinazione di tali fondi; in sede di bilancio di previsione 2010 si è corretto tale impostazione provvisoria collocando tali risorse tra le contabilità speciali;
- l’applicazione da parte di APE delle misure straordinarie anticrisi approvate nell’art. 1, comma 14, della L.P. 28 marzo 2009, n. 2 (legge finanziaria); con tale norma si è consentito sugli esercizi 2009 e 2010 di riportare in competenza le somme derivanti dall’annullamento di residui passivi riferiti ad esercizi antecedenti il 2009; con tale meccanismo sono state annullate obbligazioni per oltre 9 milioni di Euro che attraverso un giro contabile sono andate a rimpinguare il capitolo 3000 delle uscite destinato a finanziare l’erogazione di contributi in materia di energia.

## 2. FORMAZIONE E ANALISI DEL CONTO CONSUNTIVO

Ai sensi del D.P.P. 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg. ”Regolamento d’organizzazione e funzionamento dell’Agenzia”, l’adozione del conto consuntivo rientra nelle competenze del direttore (art. 3, comma 3, lettera c). I prospetti del conto consuntivo, accompagnati da una relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi programmatici e dalla relazione del Collegio dei revisori, vengono trasmessi, di norma, alla Giunta provinciale per l’approvazione entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio cui si riferisce (art. 8, comma 6).

Sulla base del provvedimento del direttore n. 10 di data 16 marzo 2010, con il quale è stata effettuata la ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2009, si è proceduto ad elaborare la prima bozza di conto consuntivo 2009, redatto in conformità agli schemi tipo definiti dalla Giunta provinciale con delibera n. 2373 di data 21.09.2001 e s.m.

Nella formazione del conto consuntivo si è tenuto conto di quanto disposto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 3318 del 19 dicembre 2008, modificativa della precedente delibera n. 68/2007, in merito alle direttive concernenti la rilevazione di economie sui residui come riassunto al precedente capitolo 1 della presente relazione. Con tale deliberazione la Provincia ha modificato il precedente indirizzo stabilito nella delibera n. 68/2007, in ordine alle economie di spesa sui residui, disponendo che le disposizioni dell’allegato B), punto 3), della deliberazione n. 68/2007 e s.m. cessano di essere applicate a

decorrere dall'esercizio 2008, dando atto che eventuali somme revocate o economie comunque realizzate costituiranno avanzo dell'Agenzia provinciale per l'energia da utilizzarsi secondo le direttive approvate annualmente dalla Giunta provinciale in attuazione dell'articolo 7 della L.P. n. 4/2004 e s.m..

Si è inoltre preso atto della riduzione dei residui perenti che sono ora pari ad Euro 419.237,33 come risulta nella Tabella 11 dell'ALLEGATO 1 relativa al conto generale del patrimonio.

Con riferimento alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2632 di data 17 ottobre 2008 e n. 486 di data 13 marzo 2009, relative alle direttive per la formazione dei bilanci delle Agenzie, di seguito viene proposta un'analisi dettagliata riguardante il rispetto dei vincoli posti dalle direttive stesse per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla manovra finanziaria provinciale per il 2009.

### Entrate dell'Agenzia

Le assegnazioni all'Agenzia trovano un preciso riferimento nei finanziamenti disposti dalla Provincia autonoma di Trento e precisamente:

<i>Bilancio PAT</i>	<i>Bilancio Agenzia</i>
U.P.B. 61.30.210- cap. 617010 Assegnazioni di somme all'Agenzia prov.le per l'energia per spese in conto capitale	U.P.B. 1.1.200 - cap 1100 - assegnazioni PAT - spese c.to capitale
U.P.B. 61.30.220 – cap. 671220 Finanziamenti in annualità settore dell'energia	U.P.B. 1.1.200 – cap. 1200 – attualizzazione delle assegnazioni PAT in annualità
U.P.B. 61.35.210 - cap. 617550/022 Iniziativa previste dal DOCUP (FESR) di competenza dell'Agenzia prov.le per l'energia	U.P.B. 1.1.200 – cap 1150 – assegnazioni della PAT – Docup
U.P.B 61.40.210 - cap. 618120 Assegnazioni all'Agenzia prov.le per l'energia per gli interventi previsti dai patti territoriali nel settore dell'energia	U.P.B. 1.1.200 – cap 1160 – assegnazioni della PAT – Patti territoriali
U.P.B. 61.30.299 - cap. 617230 Assegnazioni all'Agenzia prov.le per l'energia di contributi annui pregressi per investimenti nel settore dell'energia	U.P.B. 1.1.300 – cap 1300 – Assegnazioni per contributi annui pregressi PAT
U.P.B. 61.40.299 – cap. 618340 Assegnazioni in annualità all'Agenzia prov.le per l'energia per interventi relativi ai patti territoriali	U.P.B. 1.1.300 – cap 1300 – Assegnazioni per contributi annui pregressi PAT

### Contenimento della spesa

Per il rispetto del vincolo del contenimento della spesa è necessario che venga soddisfatto almeno uno dei limiti a.1) o a.2) di seguito indicati;

#### *a.1) spesa corrente*

L'incremento della spesa corrente del 2009 deve essere non superiore alla spesa del 2008.

	<i>Stanziamanti</i>	<i>Impegni</i>
Spese correnti 2008	945.000,00	675.534,58

Spese correnti 2009	755.000,00	424.517,49
Differenza	- 190.000,00	- 251.017,09
Tasso di crescita 2008-2009	- 20.11%	- 37,15%

Il vincolo a.1) viene rispettato sia per gli stanziamenti sia per gli impegni. A tale risultato si perviene, peraltro, non considerando le somme stanziare e impegnate per Euro 2.753.000,00 relative ai canoni aggiuntivi che in base alla legge finanziaria provinciale sono stati assegnati alla gestione dell' Agenzia a favore degli enti locali, che in via provvisoria sono stati inseriti a bilancio nella parte corrente anziché nelle contabilità speciali come partite di giro.

Si riepiloga di seguito la variazione di ciascun capitolo di spesa corrente:

CAP.	descrizione	2008 impegni	2009 impegni	differenza	var. %
1000	Indennità e rimborso spese al Collegio dei Revisori dei conti	15.000,00	15.000,00	-	-%
1100	Compensi e spese per il Comitato scientifico	-	-	-	-%
1200	Spese varie d'ufficio	100.000,00	96.000,00	-4.000,00	-4,00%
1250	Manifestazioni, pubblicazioni, consulenze derivanti dalle leggi di settore	33.000,00	33.464,00	464,00	1,40%
1260	Pubbliche relazioni, pubblicazioni e consulenze	-	-	-	-%
1300	Altre spese d'organizzazione e funzionamento	236.584,66	256.315,82	19.731,16	8,33%
2000	Attività di natura tecnica, ispettive e di controllo	12.000,00	10.000,00	-2.000,00	-16,66%
2100	Oneri connessi all'attuazione del piano di cessione	206.533,27	-	-206.533,27	-100,00%
2200	Oneri connessi all'attuazione del piano di cessione (rilevante ai fini IVA)	61.224,00	-	-61.224,00	-100,00%
4000	Fondo di riserva per spese obbligatorie	-	-	-	-%
4100	Fondo di riserva per spese impreviste	-	-	-	-%
5000	Interessi passivi su anticipazioni di cassa	-	-	-	-%
5100	Imposte e tasse	11.192,65	13.737,67	2.545,02	22,73%
	TOTALE	675.534,58	424.517,49	-251.017,09	-37,15%

#### a.2) risultato differenziale E-S correnti

Il risultato differenziale derivante dalla situazione economica del bilancio 2009 (entrate correnti - spese correnti) non deve risultare inferiore rispetto a quello del bilancio 2008. Nella determinazione è possibile tenere conto delle entrate o spese una tantum.

Anno	Entrate	Spese	Differenza
2008	6.810.064,22	675.534,58	6.134.529,64
2009	7.805.681,46	3.177.517,49	4.628.163,97

Si segnala analogamente a quanto rilevato al precedente punto a.1 che nel 2009 sia entrate che nelle spese sono presenti i valori relativi ai canoni aggiuntivi che l' Agenzia è chiamata dalla legge provinciale a introitare e riversare agli enti locali. In questo caso si è ritenuto di non depurare il dato della tabella in quanto il risultato differenziale rimane comunque positivo e non incide sulla dimensione sul differenziale.

#### b) spesa discrezionale

Le spese discrezionali (studi e incarichi di consulenza – ad eccezione dell'Università e enti di ricerca ed esternalizzazione servizi - pubblicità, pubbliche relazioni, convegni, mostre, manifestazioni e pubblicazioni) devono rispettare i seguenti limiti:

- spese correnti: per il 2009, in misura non superiore ad analoghe spese sostenute nell'anno 2008;

- spese in c/capitale: per il 2009, in misura non superiore ad analoghe spese sostenute nel 2008;

Per tali spese devono essere individuati capitoli di bilancio appositamente dedicati:

#### Spesa corrente

<i>Spesa</i>	<i>Cap.</i>	<i>stanziamento</i>	<i>impegno</i>
Pubbliche relazioni, pubblicazioni e consulenze	1260	10.000,00	-
TOTALE spesa corrente		10.000,00	-
LIMITI		-	
rispetto		SI	

#### Spesa in c/capitale

<i>Spesa</i>	<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento</i>	<i>impegno</i>
Studi, ricerche, consulenze e collaborazioni	2400	50.000,00	-
Spese per convegni, mostre, pubblicazioni e comunicazione	2600	100.000,00	35.000,00
TOTALE spesa c/capitale		150.000,00	35.000,00
LIMITI		45.000,00-	
rispetto		SI	

Il vincolo previsto viene rispettato.

Si evidenziano di seguito anche le spese discrezionali non soggette ai limiti previsti dalla direttiva in quanto indispensabili e connesse all'attività istituzionale dell'ente, con particolare riferimento alle spese per la realizzazione di manifestazioni, pubblicazioni, studi ricerche e collaborazioni con università in materie di risparmio energetico.

#### Spese discrezionali non soggette ai limiti previsti dalla direttiva

<i>Spesa</i>	<i>Cap.</i>	<i>stanziamento</i>	<i>impegno</i>
Manifestazioni, pubblicazioni consulenze derivanti da leggi di settore	1250	40.000,00	33.464,00
Esternalizzazioni, studi, ricerche con università ed enti di ricerca	2450	300.000,00	217.600,00
TOTALE		340.000,00	251.064,00

#### Spese dell'Agenzia

##### a) *Vincoli di destinazione delle entrate*

Per quanto riguarda la destinazione delle assegnazioni della Provincia e la riassegnazione delle economie per spese in c/capitale, sono stati pienamente rispettati i vincoli presenti come rappresentato nei prospetti esplicativi allegati al conto consuntivo.

#### *Assegnazioni PAT per gli interventi in c/capitale:*

U.P.B. 1.1.200 entrata	21.023.855,61
quota avanzo vincolata es. prec.	<u>8.979.273,04</u>
totale risorse a disposizione	30.003.128,65

U.P.B. 1.1.300 entrata	883.140,06
quota avanzo vincolata es. prec	<u>0,00</u>
totale risorse a disposizione	883.140,06

U.P.B. 2.2.400 entrata	9.135.195,99
quota avanzo vincolata es. prec.	<u>0,00</u>
totale risorse a disposizione	9.135.195,99

*Impegni APE per interventi in c/capitale*

U.P.B. 3.1.200 uscita	26.926.633,45
economie sui residui	<u>687.685,34</u>
totale uscite	26.238.948,11

U.P.B. 3.1.210 uscita	7.933.678,06
economie sui residui	<u>0,00</u>
totale uscite	7.933.678,06

U.P.B. 3.1.299 uscita	581.258,74
economie sui residui	<u>0,00</u>
totale uscite	581.258,74

Quote soggette a specifici vincoli	641.852,24
Quote genericamente vincolate a spese di investimento	4.625.727,55

*b) Equilibrio economico e finanziario*

Equilibrio finanziario:

<i>Situazione finanziaria</i>	<i>Stanziamanti</i>	<i>accertam./impegni</i>
Totale entrate	54.283.479,90	38.847.873,12
Totale uscite	54.283.479,90	40.457.640,98
Risultato finanziario	0,00	-1.609.767,86

<i>Situazione economica</i>	<i>stanziamenti</i>	<i>accertam./impegni</i>
Totale entrate correnti	5.773.000,00	7.805.681,46
Totale uscite correnti	3.508.000,00	3.177.517,49
Risultato economico	2.265.000,00	4.628.163,97

L'equilibrio economico viene rispettato. Si rileva che i valori della situazione economica sono condizionati nella loro dimensione assoluta dall'entità delle somme relative ai canoni aggiuntivi idroelettrici, ma che ciò non altera i risultati sostanziali della situazione economica.

*c) Avanzo di consuntivo*

L'avanzo di consuntivo può essere così distinto:

quota vincolata a spese di investimento	641.852,24
quota soggetta a vincoli specifici	4.625.727,55
quota libera	12.406.018,54
	-----
Totale avanzo	17.673.598,33

I dati appena esposti possono essere corredati da una serie di considerazioni di contesto - quelle più significative - e di osservazioni che consentono di valutare l'andamento dell'attività e i risultati raggiunti nel corso del 2009.

Per quanto riguarda le spese di parte corrente connesse al funzionamento dell'ente, si può osservare quanto segue:

- gli impegni assunti per le spese di funzionamento in senso stretto si sono ridotti rispetto al 2008 di circa il 37%, a fronte di una riduzione degli stanziamenti di circa il 20%; si rileva, peraltro, che gli impegni di parte corrente rimangono ancora sottodimensionati complessivamente tenuto conto delle priorità operative dei primi tre anni, del mancato sviluppo di alcune funzioni soprattutto di carattere promozionale, di studio e ricerca, nonché di consulenza tecnica, del rinvio nella costituzione del Comitato scientifico, organo istituzionale previsto dal Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, etc.;
- si rileva infine che il totale dei pagamenti relativi alla spesa corrente ammonta ad Euro 405.511,61 (rispetto ad Euro 552.994,21 del 2008), di cui 135.219,73 sui residui e 270.291,88 sulla competenza.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale relative al 2009 si può osservare quanto segue:

- in ordine ad interventi sulle reti di teleriscaldamento previste nel Piano degli investimenti nel settore dell'energia sono state disposte concessioni di contributo pari ad Euro 7.933.678,06 sul capitolo 3300 delle uscite, in deroga alla scadenza del Piano stesso sulla base di apposita indicazione da parte della Giunta provinciale;
- su un totale di pagamenti pari ad Euro 28.354.186,32, i pagamenti in conto residui effettuati sul capitolo 3050, ammontano ad Euro 8.982.653,63, mentre le economie rilevate sono state pari ad Euro 492.257,64. In ragione di quanto disposto dalla deliberazione n. 3318 del 19 dicembre 2008, tali somme non dovranno più essere segnalate alla Provincia come originariamente stabilito dalla deliberazione n. 68/2007;
- i residui provenienti dal bilancio PAT sono stati iscritti sui capitoli 3040, 3050 e 3800 del bilancio dell'Agenzia. I residui finali sul capitolo 3050 - che rappresenta la quasi totalità dei residui complessivi di cui si tratta, risultano essere pari ad euro 20.789.531,71; per valutare l'attività realizzata dobbiamo tener conto che la somma complessiva dei residui transitati dalla Provincia al bilancio dell'Agenzia con la delibera n. 68/2007 era pari a circa 67 milioni di euro;
- in merito alla capacità di impegnare le nuove risorse assegnate dal bilancio provinciale, e iscritte sul capitolo 3000 del bilancio APE, si è raggiunto un indicatore percentuale prossimo al 100% dello stanziamento. In particolare sono stati concessi nuovi contributi nel corso del 2009 per Euro 25.779.920,02 (rispetto ad Euro 15.953.178,29 del 2008);
- i pagamenti totali sul capitolo 3000 risultano essere pari ad Euro 12.577.228,15 di cui Euro 8.388.296,27 in conto residui ed Euro 4.188.931,88 in competenza.
- i residui finali generati dall'attività dell'Agenzia nel 2009 (riferibili quasi interamente ai capitoli 3000 e 3300) ammontano complessivamente ad euro 35.032.331,39.

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati effettuati impegni di spesa, di natura discrezionale, solo sul capitolo 2600 (vedi Tabella 13 e 14 dell'ALLEGATO 1 al conto consuntivo). Gli impegni effettuati sul capitolo 1250 connessi ad attività discrezionali secondo la direttiva provinciale, vengono individuate dall'Agenzia come attività istituzionali in relazione alle competenze attribuite dalla normativa in materia di energia. Nessun impegno di spesa è stato effettuato nel corso del 2009 sui capitoli 1260 e 2400. Il rispetto dei vincoli imposti dalle



direttive provinciali fa riferimento all'esercizio 2008 per le spese correnti e all'esercizio 2008 per le spese in conto capitale.

Le spese di natura discrezionale, sottratte ai vincoli delle direttive provinciali, individuate in appositi capitoli in quanto considerate di carattere istituzionale, sono state disposte in ogni caso utilizzando gli specifici criteri e limiti individuati dalla Giunta provinciale.

### 3. ATTIVITA' E STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

Tra i dati fondamentali dell'attività amministrativo-contabile si evidenzia che sono stati approvati complessivamente n. 306 provvedimenti, di cui 23 di competenza del direttore e i restanti n. 283 dei dirigenti. L'iter di formazione di tali atti prevede, tra l'altro, lo svolgimento di istruttorie tecniche, nonché l'effettuazione da parte dell'ufficio affari amministrativi e contabili del controllo di segreteria e del controllo di regolarità contabile che comporta anche l'emissione del relativo certificato di registrazione ai sensi dell'art. 56 della L.P. n. 7/1979 e s.m..

I mandati emessi in corso d'anno sono stati n. 5992 a cui corrispondono pagamenti effettuati pari ad Euro 28.354.186,32. Si rileva che con l'introduzione della procedura semplificata a parità di attività finale (ad esempio n. beneficiari di contributo) si è ridotto il numero dei provvedimenti e dei mandati di pagamento, in quanto a fronte di un provvedimento o di un mandato verso Cassa del Trentino corrispondono decine o centinaia di beneficiari individuati in appositi elenchi.

Le reversali di incasso sono state nel 2009 pari a n. 556 per complessivi Euro 30.637.154,69.

In ordine all'attuazione degli obiettivi stabiliti nel programma di attività è necessario considerare in sintesi le azioni principali che sono state poste in essere:

- definizione di nuovi criteri per la concessione dei contributi in materia di energia per il 2009, con la deliberazione della Giunta provinciale n. 809/2009;
- approvazione del bando annuale 2009, approvato dal Direttore di APE con provvedimento n. 7 del 29 aprile 2009;
- consolidamento del nuovo sistema di gestione delle domande di contributo che si basa sull'utilizzo di un applicativo informatico dedicato, di una peculiare organizzazione di raccolta delle domande/rendicontazioni, di una efficiente modalità di concessione e pagamento dei contributi; nell'arco temporale del bando 2009 sono state presentate 4390 domande, di cui 3753 sono state ammesse al contributo per un impegno di spesa complessivo pari circa 9,5 milioni di Euro; il nuovo sistema di trattazione delle domande di contributo presenta vantaggi sotto diversi profili: una forte innovazione nella gestione delle pratiche attraverso l'impiego di un applicativo software che consente una ottimale elaborazione dei dati statistici ed energetici connessi alle politiche di incentivo realizzate; un miglioramento dei rapporti con il cittadino attraverso un sistema di prenotazione e di raccolta delle domande funzionale ed efficiente; uno snellimento della fase amministrativo-contabile per la concessione e la liquidazione dei contributi che riduce fortemente i tempi d'attesa da parte di cittadini, imprese ed enti pubblici, nei confronti dei quali possono essere disposti i pagamenti di spettanza nell'arco di poche settimane;
- rinnovo delle collaborazioni con: a) Informatica Trentina SpA per la costruzione del software e per la gestione del servizio di contact center attraverso il quale si forniscono informazioni ma soprattutto le prenotazioni di appuntamenti per la presentazione delle istanze di contributo; b) Cassa del Trentino SpA per l'effettuazione dei pagamenti dei contributi gestiti secondo la nuova procedura semplificata;

- prosecuzione del trattamento di pratiche arretrate, appartenenti al periodo 1997-2006 disponendo ove necessario la revoca del contributo, la modifica dei provvedimenti per definire l'istruttoria/pagamento, oppure la liquidazione del dovuto; il lavoro di verifica delle pratiche pregresse ha consentito in particolare l'annullamento dei residui passivi per una somma complessiva di oltre 9 milioni di Euro, utilizzati per dare attuazione alla misura anticrisi prevista dalla legge finanziaria provinciale (art. 1, comma 14, LP n. 2/2009);
- definizione di una nuova disciplina di criteri per la concessione di contributi per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale e per la modifica dell'alimentazione con carburanti meno inquinanti e inserimento di queste domande nel sistema di istruttoria e pagamento della procedura semplificata, fatto che ha permesso di sveltire notevolmente la gestione di queste misure di incentivo;
- approvazione del regolamento di attuazione della L.P. 3 ottobre 2007, n. 16 avente ad oggetto "Inquinamento luminoso e risparmio energetico";
- realizzazione di iniziative di promozione e supporto tecnico nell'implementazione del sistema di certificazione energetica provinciale.
- Realizzazione di interventi di efficienza energetica a favore di utenti pubblici del piano di cessione (impegni per Euro 705.000,00, pagamento per circa Euro 99.000,00);
- promozione di studi e ricerche soprattutto con l'Università di Trento, nonché esternalizzazione di attività (Cassa del Trentino, Informatica Trentina) con impegni di spesa per Euro 217.600,00 e pagamenti totali di circa Euro 191.000,00 in corso d'anno.

Con delibera della Giunta provinciale n. 238 del 13 febbraio 2009, è stato approvato e attuato il piano di cessione dell'energia di cui all'art. 13 dello statuto di autonomia, a valere sul 2009. Questo strumento consente alla Provincia di realizzare un forte risparmio di spesa connessa ai consumi di energia delle proprie strutture e di altre strutture pubbliche locali. Le entrate derivanti dalla cessione a prezzo politico dell'energia "compensativa" che è dovuta gratuitamente alla Provincia dai titolari di grandi concessioni di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico, costituiscono una importante entrata propria del bilancio dell'Agenzia che nel 2009 è stata accertata per Euro 3.160.859,27. A queste entrate vanno inoltre aggiunte quelle derivanti dalla monetizzazione dell'energia in parola da parte di quei concessionari di grandi derivazioni a scopo idroelettrico che non sono in grado, per ragioni tecniche o di rilevanza quantitativa, di mettere a disposizione l'energia dovuta nell'ambito del piano provinciale della cessione. Tali entrate sono state accertate nel 2009 per euro 1.756.506,96 rispetto ad Euro 175.358,42 del 2008. Il notevole incremento degli incassi è dovuto al versamento degli adeguamenti arretrati relativi al periodo 2000-2007 e rappresenta un'entrata una tantum per il bilancio dell'Agenzia.